

Cinque incontri dal 16 al 24 maggio promossi dal Laboratorio di Educazione alla Memoria e alla Giustizia

# Insieme nel ricordo di Giovanni Falcone

Ospiti Antonio Ingroia, Pino Masciari, don Pino Demasi, Edoardo Martinelli e Ciro Corona

Liberare la Speranza è il tema del Laboratorio di Educazione alla Memoria e alla Giustizia attivato dal Corso di Laurea in dell'Educazione dell'Unical in collaborazione con Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie Cosenza, e la Fondazione Don Milani e la Scuola di Barbiana, diretta da Edoardo Martinelli, allievo di Don Milani del gruppo Lettera a una Professoressa.

L'iniziativa prevede cinque

1) Mercoledì 16 Maggio, ore 16, discussione: Il labirinto degli dèi con il Dott. Antonio Ingroia, Procuratore Aggiunto della Direzione Distrettuale Antimafia di Palermo;

2) Mercoledì 23 Maggio, ore 9.30, presso il Teatro Auditorium di Piazza Vermicelli, prima nazionale dello Spettacolo Teatrale: Padroni delle nostre vite, a cura della Compagnia Sciara Progetti. L'opera racconta la vita del Testimone di Giustizia le sue denunce ha fatto condannare decine di boss della teciperanno Pino Masciari, tato vittime del Forteto; Edoardo Martinelli, Ciro Corona, Presidente dell'Associazio-



II dott. Antonio Ingroia

Sportello per la Legalità Scam-

3) Mercoledì 23 Maggio, ore 15, presso la Sala Conferenze University Club discussione (per la prima volta in una sede universitaria): Il Caso Forteto e la Scuola di Barbiana, i silenzi del Potere. Con Edoardo Marticalabrese Pino Masciari che con nelli e Pino Masciari, parlerà degli abusi subiti dai minori nella comunità del Forteto, Sergio 'ndrangheta. All'iniziativa par- Pietracito, Presidente del Comi-

4) Giovedì 24 Maggio, ore 9.30 presso la Sala Conferenze ne Resistenza anticamorra di University Club "Valle del Mar-Scampia e Responsabile dello ro day": La Società della Speran-

ni, Franca D'Ambrosio, Giam-



L'imprenditore Pino Masciari







Don Pino Demasi

za con Don Pino Demasi

5) Giovedì 24 Maggio, ore 15, presso la Sala Conferenze University Club discussione: E la carne si fece Verbo. Il discorso sul libertinaggio politico nell'Italia del nouveau régime, con Ciro Tarantino, docente di Sociologia dei Media Unical

Il Laboratorio di Educazione alla Memoria e alla Giustizia nasce dall'esperienza di Pedagogia della (R)esistenza, progetto di ricerca e sperimentazione educativa ideato nei mesi scorsi da un gruppo di docenti dell'Area di Scienze dell'Educazione, con l'obiettivo di ri-costruire il significato sociale dell'educazione.

Pedagogia della (R) esistenza è un percorso di pedagogia e didattica sperimentale che ha radice nei metodi educativi di Paulo Freire e Don Lorenzo Mi-

Il progetto del gruppo di studio Pedagogia della (R)esistenza è di sottrarre l'educazione alla deriva scientista e alla sua riduzione a mera prassi ammini-

La scelta di questo mese (simbolicamente definito Maggio Resistente) è stata determinata dal triste ventennale delle stragi di Capaci e via D'ame-

I professori Gregorio Cappuccino e Francesco Amoroso

Sistema Calbatt a "Geo Scienza" (Rai3)

# "Energy storage" ad alta efficienza made in UniCal

Gregorio Cappuccino e Francesco Antonio Amoroso, rispettivamente professore associato di Elettronica nella Facoltà di Ingegneria, e assegnista di ricerca del Dipartimento di Elettronica, Informatica e Sistemistica, sono stati ospiti, ieri sera, del noto programma "Geo Scienza", la rubrica di divulgazione scientifica di Geo&Geo, su Rai3, per presentare l'innovativo sistema di ricerca di carica per batterie, che hanno messo a punto attraverso la società start-up "Cal-Batt", di cui sono soci fondatori. La trasmissione andrà in onda il prossimo settembre, ma i due docenti, protagonisti della puntata, in cui è stato condotto in studio un esperimento dimostrativo dell'efficacia del loro metodo, anticipano a Gazzetta del Sud la bella esperienza vissuta a "Geo Scienza". «Senza falsa modestia - affermano i due docenti - possiamo dirci soddisfatti e consapevoli che il nostro progetto ha suscitato molto interesse. Abbiamo illustrato non solo alcune possibili applicazioni pratiche del sistema "Calbatt", ma anche una pensilina solare prototipale per la ricarica di bici elettriche, sviluppata in partnerschip con due importanti aziende calabresi: la eneR-GER, società che si occupa di energie alternative, in particolare nel campo fotovoltaico, e la Luca Abronzino Costruzioni Meccaniche, azienda specializzata nella produzione di carpenterie metalliche». La richiesta di approfondire l'argomento trova Cappuccino e Amoroso disponibili. La descrizione è chiara e dettagliata:«Ogni qualvolta abbiamo la necessità di accumulare energia elettrica - spiegano i due docenti - qualsiasi sia il mezzo fisico scelto per tale operazione, parte dell'energia purtroppo viene dispersa, principalmente sotto forma di calore. È qualcosa che chiunque di noi sperimenta quotidianamente quando, ad esempio, carichiamo la batteria di un qualsiasi dispositivo portatile alimentato a batterie: sia il caricabatterie sia il dispositivo stesso "riscaldano". La dispersione di energia - aggiungono rappresenta chiaramente uno spreco ed ha impatto su una se-

in un immediato futuro saranno di importanza fondamentale: l'impiego a supporto degli impianti di generazione da fonti alternative ed i veicoli elettrici.

Nel caso dell'impiego di fonti di energia rinnovabili - aggiungono ancora i due docenti - uno dei problemi che limita il loro pieno sfruttamento è legato alla loro natura intrinsecamente intermittente. Inoltre in molti casi quest'energia viene prodotta in momenti in cui non ce n'è reale bisogno, ne in situ ne nelle immediate vicinanze, e quindi viene "spedita" in rete, rete che spesso è inadeguata ad un flusso "bidirezionale" dell'energia. In questi casi - spiegano Cappuccino a Amoroso - l'impiego di un sistema di accumulo che permetta di immagazzinare localmente l'energia elettrica risolverebbe il problema permettendo quello che viene chiamato "autoconsumo", che molti governi stanno iniziando ad incentivare in quanto vera soluzione per l'abbattimento dell'impatto ambientale della produzione di energia. L'altro settore in cui l'immagazzinamento di energia è fondamentale - proseguono - è quello dei veicoli elettici "plug", cioè ricaricabili a spina. Anche in questo caso l'energia, prelevata di solito dalla rete, viene immagazzinata in accumulatori elettrici per poi essere utilizzata come unica (a differenza degli attuali sistemi ibridi) fonte di energia per la propulsione del veicolo. In entrambe le applicazioni appena citate - affermano ancora Cappuccino e Amoroso è fondamentale ridurre al minimo "le dispersioni" di energia, cioè aumentare l'efficienza del processo di carica: nel caso dell'impiego in sistemi di produzione da fonte rinnovabile ridurre l'aliquota di energia che perdiamo sotto forma di calore significa riuscire a sfruttare appieno le capacità di produzione dell'impianto ed aumentare l'autonomia di funzionamento del sistema. Nel caso di veicoli elettrici significa riuscire a "fare il pieno" del serbatoio del veicolo prelevando meno energia dalla rete e riducendo quindi i costi di gestione».

In questo contesto i soci fon-



La pensilina solare prototipale per la ricarica di bici elettriche

rie di fattori. Se ci pensiamo be- datori di CalBatt hanno messo a ne, quello che si sarebbe voluto fare era solamente immagazzinare in una batteria energia prelevandola dalla rete per poi riutilizzarla per far funzionare il dispositivo. Non volevamo certo fare una stufa! Ebbene - proseguono Cappuccino e Amoroso quel calore è energia "inutile", che stiamo pagando e la cui produzione, molto probabilmente, ha avuto un impatto negativo sull'ambiente. Ma esistono alcune applicazioni ancora più strategiche dell'energy storage che

punto un metodo ed un sistema elettronico per l'accumulo di energia che permette di ottimizzare la carica delle batterie in maniera da ridurre al minimo possibile la dissipazione di energia. Il costo di adozione del sistema all'interno di un caricabatterie convenzionale è irrisorio (ad esempio è di circa del 2% del costo di un sistema di accumulo per impianti ad energia solare da 3kw) ed il suo utilizzo non pregiudica in alcun modo la vita della batteria. ◀

## Questa mattina alle 10 nella "Tarantelli"

# La mobilità in Europa **Convegno CDE UniCal**

Ciro Corona

Si tiene questa mattina, a par- ligiuri. Quindi, per la prima sestire dalle 10, nella Biblioteca sione di lavori, dedicata alla interdipartimentale di Scienze Mobilità per studio, intervereconomiche e sociali "E. Taranranno Galileo Violini, Clara telli", il convegno sul tema: Grano e Franca Leonora Morrone. Nella seconda sessione del "Mobilità in Europa: opportunità di studio, lavoro e ricerca". convegno, "Mobilità per lavo-L'iniziativa è promossa dal ro", sono previsti i contributi di Centro di Documentazione Eu-Angela Costabile, Paolo Filice, ropea (CDE) dell'Università Leo Acri e Fausto Porchia. della Calabria, che fa parte del-Nell'ultima sessione, quella rela rete italiana ed europea dei lativa a "Mobilità per Ricerca", parleranno Marcello Maggioli-

terventi di Davide Infante, re- piero Barbuto e Chantal Dasponsabile accademico del CDE mas. dell'Università della Calabria, L'appuntamento è rivolto a del rettore dell'Unical, Giovan- studenti universitari, neolauni Latorre, e dell'assessore re- reati, disoccupati, giovani im-

## Scienze Politiche ospita alle 10,30 l'ambasciatore Di Tella

# I sistemi politici comparati di Argentina, Cile e Brasile

«Una testimonianza di grande spessore scientifico e culturale, da parte di un diplomatico di rango oltrechè docente tra i più apprezzati dell'America Latina»: così il Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Guerino D'Ignazio, presenta la lezione sul tema: "I sistemi politici comparati di Argentina, Cile e Brasile", che sarà tenuta questa mattina, alle ore 10,30, nell'Aula Caldora, da Torcuato Di Tella, Ambasciatore dell'Argentina in Italia.

All'incontro parteciperanno docenti e studenti di Scienze Politiche, ma anche di altre facoltà. L'incontro sarà aperto

Consegnati alla presenza dell'Assessore regionale alla Cultura Mario Caligiuri ben 492 attestati di livello



Latorre, e dal preside della Facoltà Guerino D'Ignazio. Torcuato Di Tella è nato a

Buenos Aires nel 1929. Docente universitario, sociologo, è specializzato nello studio comparativo dei sistemi politici su-

Ha scritto diversi volumi di successo, come "El sistema político argentino y la clase obrera" (Eudeba, 1964), la "Sociología de los procesos políticos" (Grupo Editor Latinoamericano, 1985), "Perón y los sindicatos: el inicio de una relación conflictiva (Ariel, 2003). Molte sue opere sono state tradotte in italiano, inglese e portoghe-

## gionale alla Cultura Mario Ca- prenditori e lavoratori. ◀ dai saluti del rettore, Giovanni L'ambasciatore Torcuato Di Tella

La lingua inglese è ok con il progetto "ClaC" Si è tenuta giovedì scorso, 3 maggio, la cerimonia conclusiva della prima edizione del progetto "ClaC", promossa dall'Università della Calabria, promossa attraverso il Centro linguistico d'Ateneo, con il sostegno del Dipartimento di Istruzione Alta Formazione e Ricerca della Regione Calabria. Ai 492 partecipanti ai corsi intensivi di lingua inglese sono state consegnate le attestazioni di livello e le certificazioni internazionali conseguite al termine del percorso d'apprendimento. Alla cerimonia, che si è svolta nell'Aula Magna, hanno partecipato la professoressa Carmen Argondizzo, responsabile scientifico del progetto, e l'assessore regionale alla Cultura, prof. Mario Caligiu-

ri, il quale si è complimentato

«per un'iniziativa che, grazie

all'innovativa modalità d'ap-

prendimento, ha permesso a

centinaia di persone di raggiun-

gere un buon livello di cono-

scenza della lingua inglese».

Soddisfatta anche la prof.ssa

Argondizzo che ha sottolineato

il lavoro di squadra alla base del

successo ottenuto dal "Clac". ◀

Il programma prevede gli in-



Carmen Argondizzo, responsabile scientifica del progetto "Clac"



L'assessore regionale alla Cultura Mario Caligiuri con uno dei partecipanti al corso



Carmen Argondizzo e Mario Caligiuri durante la cerimonia



Alcuni dei corsisti dopo la consegna degli attestati